IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 100 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 23 APRILE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Conferenza di San Remo

I lavori del Consiglio Supremo

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

S. Remo, 22 — ore 14. Stamane alle 11 si è riunito il Consiglio Supremo.

E' stata letta la lunga e dettagliata relazione degli esperti militari e navali sul regime degli Stretti ed approvate tutte le clausole relative che saranno incluse nel Trattato di pace colla Turchia. Fra le principali è la clausola che stabilisce la sorveglianza armata nei punti strategici degli Stretti da farsi con contingenti di truppe alleate e con navi da guerra.

Il Consiglio ha poi preso in esame la sistemazione territoriale del Caucaso.

SAN REMO, 22. — Nella seduta pomeridiana è stata proseguita la discussione sull'assetto del Caucaso, sono stati approvati altri dettagli del Trattato di pace colla Turchia, e poi il Consiglio Supremo ha intrapreso l'esame di altri argomenti importanti sui quali si è voluto sino al momento che vi telegrafo mantenere ufficialmente il riserbo. Mi risulta però che si sia iniziata la discussione [sull'atteggiamento assunto dalla Germania colle ultime note fatte pervenire alla Conferenza.

Sul riguardo l'accordo fra l'on. Nitti e Lloyd George si mantiene inalterato; esso ha avuto conferma in un colloquio che stamane, prima della riunione del Consiglio, i due nomini di Stato hanno tenuto.

Quanto alla discussione della questione adriatica che parecchi corrispondenti, massime inglesi e francesi, annunciano come definitivamente rimandata, posso assicurarvi che qualsiasi previsione è non solo prematura, ma fallace.

L'on. Nitti sembra fermamente deciso di venire sulla questione adriatica ad una soluzione.

Secondo le mie informazioni, sarebbero destituite di fondamento almeno sino ad oggi le notizie poste in giro che la Conferenza domenica ventura sarà aggiornata. L'ultima riunione del Consiglio Supremo sarà il 26 corrente e forse il 29.

***

SAN REMO, 22. — (*Ufficiale*) — Il Cons. Supr. riunitosi questa mattina alle 11 alla Villa Devachan, ha preso conoscenza del parere degli esperti militari e navali, per quanto riguarda il regime e l'amministrazione degli Stretti, ed ha approvato le clausole relative a detta questione da inserirsi nel Trattato di Pace con la Turchia.

Il Consiglio ha preso poi in esame l'attuale situazione nel Caucaso.

(S) SAN REMO, 22 (*Ufficiale*). — Il Consiglio Supremo si è riunito oggi alle ore 16 alla Villa Devachan ed ha continuato la discussione delle clausole territoriali del trattato di pace con la Turchia determinando la frontiera turca in Europa.

Il Consiglio ha poi ripreso in esame la questione armena ed ha udito Eogos Nuhar Pascià che ha esposto il punto di vista della Delegazione armena.

Tutti contenti!

(S) LONDRA, 22. — Dispacci da San Remo dicono che la tesi greca sostenuta validamente presso il Consiglio Supremo da Lloyd George ha completamente trionfato. Alla Grecia sono stati assegnati Adrianopoli, Ciatalgia e tutta la Tracia. Inoltre la Grecia avrà Smirne di cui nominalmente il Sultano manterrà la sovranità, ma la Grecia avrà in mano la amministrazione del Vilajet. Venizelos ha dichiarato di possedere forze che gli consentono di garantire tutti i territori assegnati alla Grecia.

Domani venerdì il Consiglio Supremo si occuperà dei mandati. Per la Siria vi è la richiesta francese. Per la Palestina e la Mesopotamia vi è la domanda inglese. Vi è poi da risolvere il problema dei Luoghi Santi.

E' stato pure riconosciuto il Regno indipendente dell'Hedgiaz.

Il concorso dell'Italia non sarà mancato e non mancherà alla Grecia, alla Francia ed all'Inghilterra nelle suddette grandi ripartizioni. Venizelos, Millerand, Lloyd George saranno ben contenti. L'Italia è stata sempre altruista!

Stampa francese

Parigi, 22. — Stamane quasi tutti i giornali parlando dei lavori della conferenza di San Remo, stabiliscono come data di chiusura il 27 o 28 corr. e prevedono che non sarà trattata la questione adriatica. Sul riguardo rilevano la inopportunità dell'atteggiamento assunto dall'on. Nitti per le questioni che più interessano la Francia, quale quella delle relazioni colla Germania, atteggiamento che ha raffreddato l'interessamento di Millerand per le questioni che più premono all'Italia, quale l'Adriatico.

Il *Matin* annuncia chè Lloyd George e Nitti avrebbero suggerito di invitare alla Conferenza di San Remo il Cancelliere tedesco.

Millerand ai giornalisti italiani

(S) SAN REMO, 22. — Il Presidente del Consiglio francese Millerand alle ore 15 ha ricevuto all' Hotel Savoy i giornalisti italiani q ui convenuti per la Conferenza.

Millerand ha porto un cordiale saluto alla stampa italiana, la quale dirà all'Italia quanto il Presidente del Consiglio francese nutra cordiali sensi verso il paese che ora lo ospita e quindi, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso l'augurio che l'Italia possa vedere realizzate le sue aspirazioni ed interessi.

Millerand ha parlato quindi sulla questione dell'applicazione da parte della Germania del Trattato di Versailles dichiarando che la Francia sinterà la Germania a ricostituirsi; ma il Governo tedesco, deve dimostrare la sua buona fede e volontà nell'eseguire il Trattato.

Politica e Diplomazia

Bruxelles, 22 — Il Senato ha approvato con 60 voti (di cattolici e socialisti) contro 30 (di liberali) il disegno di legge già approvato dalla Camera accordante alle donne il diritto di voto nelle elezioni comunali con le stesse norme del diritto riconosciuto agli uomini.

Atene, 22 — Il Re Alessandro ha ricevuto il signor Balcodiitch ministro plenipotenziario del Regno serbo-croato-sloveno inviato in missione speciale presso il Governo.

(S) **Londra**, 22. — Il Segretario di Stato alla Marina mercantile ha firmato stamattina l'accordo franco-inglese relativo alla divisione delle navi tedesche.

(S) **Berlino**, 22. — Si annunzia che le elezioni al *Reichstag* avranno luogo il 6 giugno.

(S) **Londra**, 22. — Ecco il risultato delle elezioni legislative parziali di Edimburgo Sud: Il magg. Murray, coalizionista, è stato rieletto con 11.176 voti contro 8.177 ottenuti da Holmes, liberale.

(S) **Ragusa**, 22. — La *Frankfurter Zeitung* pubblica un dispaccio da Streffeld secondo il quale le truppe tedesche non hanno ancora sgombrato il bacino della Ruhr. Tuttavia si notano movimenti di truppe e la *reichswehr* si ritira a poco a poco.

Un Comitato italo-romeno

Iniziatore l'on. Colonna di Cesarò s'è costituito in Roma un Comitato italo-romeno per migliorare le relazioni tra i due paesi ed agevolare gli scambi commerciali. Hanno aderito personaggi politici, diplomatici e finanzieri.

FRANCIA E SANTA SEDE

(S) **Parigi**, 22 — Jonnart, intervistato, ha dichiarato:

Millerand mi ha dimostrato che la soluzione definitiva delle importanti e delicate questioni che la ripresa delle relazioni con il Vaticano solleva e che sono state oggetto degli ultimi negoziati rende necessario l'invio di un ambasciatore a Roma che abbia acquistato dalle sue precedenti missioni un'autorità speciale. Io ho accettato, trattandosi di una missione di una durata limitata.

Il *Journal* avendo allora domandato se l'ambasciatore che gli succederà è stato già nominato, Jonnart ha risposto:

E' De Margerie, nostro attuale ambasciatore a Bruxelles. Appena saranno definitivamente risolte le questioni che formano oggetto dei negoziati con la Santa Sede io abbandonerò il posto di ambasciatore straordinario e riprenderò il mio posto al Parlamento.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia americana*)

MESSICO, 21. — Il Congresso dello Stato messicano di Sonora ha richiamato l'attenzione del Pres. della Repubblica, gen. Carranza, sulle gravi conseguenze che può avere la mobilitazione delle truppe messicane. Il Pres. ha risposto dichiarando che l'esercito ha il compito di tutelare la sovranità della Repubblica. Il Governo degli Stati Uniti ha rifiutato al Pres. Carranza il permesso di far entrare le truppe in territorio nord-americano per combattere i ribelli.

RIO DE JANEIRO, 21. — L'aviatore italiano Mario Quarantà ha iniziato oggi il *raid* Rio de Janeiro-Pernambuco. Partito in idroplano da questa Capitale ha atterrato dopo 90 minuti a Campos, prima tappa. Di là ripartirà il 26 per Vittoria, e proseguirà quindi per Bahia, Sergipe e Pernambuco.

BUENOS AYRES, 21. — Il Prefetto della Capitale, José Cantilo, ha inviato al Sindaco di Roma un messaggio, comunicando che questo Consiglio municipale ha approvato ieri sera la spesa di ventimila *pesos* per la costruzione di un artistico piedistallo sul quale sarà collocata la lupa donata a questa capitale dalla città di Roma. Il messaggio dichiara che la deliberazione, è un atto di omaggio reso in occasione del Natale di Roma, data che gli argentini esaltano all'unisono con tutti i popoli civili.

L'intervista dell'on. Nitti

(S) **New York**, 22 — I giornali americani pubblicano la seguente intervista concessa dal Presid. del Cons. italiano on. Nitti a Roberts, inviato speciale dell'*Associated Presse* a San Remo.

La diffusione di false notizie all'estero contro l'Italia, ha dichiarato l'on. Nitti, è una cosa veramente abominevole; è tutta una campagna indegna di denigrazione e di falsità. Da chi è promossa?

Molti telegrammi si dicono spediti dall'Italia e invece sono spediti da Stati esteri confinanti e da persone che non sono in Italia e che agiscono per conto di interessi ignoti. Volete sapere la verità? Nessuno Stato nel continente europeo è più saldo dell'Italia. Il suo cambio è ingiusto. Voi vedrete fra pochi anni quale sarà il posto dell'Italia nel mondo. Durante la guerra noi e noi soli abbiamo sostenuto il peso di tutta l'Austria che era un paese di 54 milioni di uomini. Abbiamo avuto 500.000 morti, tutti italiani, perchè non abbiamo truppe coloniali ed eravamo entrati in guerra un anno dopo gli altri.

Ciò che accade all'Italia è veramente odioso. Si è battuta da sola e da sola ha vinto una grande e potente nazione ed il suo sforzo non è stato sufficientemente apprezzato. E' il solo paese di Europa entrato in guerra senza obblighi di trattati e senza contratti; e si è parlato di egoismo!

Dopo una guerra guerra, non ha avuto nè colonie, nè territori ricchi di minerali, ma solo poche terre italiane; e si parla di imperialismo!

Adesso l'Italia fa un magnifico sforzo per ricomporsi. E' turbata come tutti i paesi che escono dalla guerra, ma non è meno forte di qualsiasi altro paese. Ebbene: a che una campagna di false notizie? Abbiamo vinto difficoltà ben maggiori e vinceremo anche queste. Ma è doloroso assistere a questa campagna di denigrazione. Da chi è promossa? Vi pare giusto? Il cambio italiano è frutto non di una situazione economica soltanto, ma di una preoccupazione eccessiva determinata all'estero da false voci.

Io non posso, io non debbo fare alcun confronto. Ma quale paese, prosegue l'on. Nitti, ha dato tante prove di fiducia a se stesso? Il nostro ultimo prestito ha reso in pochi giorni venti miliardi. Non è affermazione questa di fiducia e di forza?

Esiste qualche paese che ha applicato più presto un sistema di imposte così fortemente redditizie per il bilancio dello Stato come lo ha fatto l'Italia? Il nostro stesso bilancio commerciale è adesso molto migliore che l'anno scorso, migliore di fronte all'anno precedente di circa mezzo miliardo al mese. Perchè dunque si fa all'Italia sui mercati degli Stati amici e neutri tanta lotta? Abbiamo adottato le più serie misure per diminuire sopratutto i consumi interni e quindi limitare le importazioni ed aumentare le esportazioni.

Il cambio italiano non risponde alla realtà. Noi siamo il paese d'Europa che ha adottato le imposte più gravi. Noi contiamo sulle sole nostre forze. Ma appunto per ciò il credito non deve mancare all'Italia e dobbiamo avere il minimo di carbone, di ferro e di materie prime che sono necessarie. Vi sono scioperi e vi sono disordini in Italia; ma ve ne sono meno altrove? Non avete voi visto in America grossi scioperi? Questa è la conseguenza della guerra. E' la nervosità che ha invaso tutti ed anche l'America. Perchè voi avete tanti scioperi?

L'Italia è paese di vecchia civiltà, la più grande e la più fine civiltà. Ha superato molte prove e supererà anche questa.

Non vi pare giusto che dei paesi amici non venga una parola amica? Vi pare giusto che la nostra industria debba pagare il carbone 20 oppure 30 volte di più che prima della guerra e il ferro più che 15 volte di più?-No; ciò non è giusto.

La moneta italiana deve presto guadagnare nei cambi; ne ha il diritto perchè la politica finanziaria italiana è seria e solida e perchè la stabilità dell'Italia nulla deve temere. Il cambio italiano dovrebbe migliorare subito e dobbiamo subito ritrovare il credito per le materie prime.

La politica estera dell'Italia, continua l'on. Nitti, è inspirata ai sentimenti della democrazia più pura. Noi abbiamo fatta la guerra non al popolo germanico o al popolo austriaco, ma alla Germania e all'Austria imperiale. E però dopo la guerra noi vogliamo la pace. Il Governo italiano ha accolto a Roma come amico il dott. Renner cancelliere austriaco. Noi dobbiamo concedere alla Germania di riprendere il suo cammino nel mondo.

L'Europa non avrà stabilità se non rimetterà in valore la Germania, grande serbatoio di energie, e la Russia, grande serbatoio di materie prime.

La questione adriatica è stata molto esagerata in America. Prima di tutto in questa questione si può parlare un differente linguaggio, ma è iniquo parlare di imperialismo. Pensate ad una sola cosa: i territori che l'Italia acquista non rappresentano nemmeno il numero dei suoi morti e dei suoi mutilati e sono antichi territori di lingua e di civiltà italiana. I territori ora in contestazione non rappresentano i morti di una sola battaglia; il valore delle terre che vengono a noi non può rappresentare che una piccola parte del nostro debito pubblico. Ecco il nostro imperialismo!

Noi non vogliamo essere una forza di dominio, conclude l'on. Nitti, ma una grandissima forza di civiltà e contiamo sulla cooperazione amichevole degli Stati Uniti d'America. Non ci pare che essi conoscano sufficientemente ciò che abbiamo fatto nè si rendano conto del nostro sforzo nè del fini della nostra politica. Quando si renderanno conto più preciso di ciò che abbiamo fatto e di ciò che vogliamo fare, essi saranno con noi.

NOTE DEL GIORNO

L'on. Nitti non è avaro d'interviste concesse a giornali stranieri, e le sue interviste sono tra le cose migliori che il Presidente del Consiglio sa fare. Chi lo accusa di monotonia, perchè ripete oggi quanto disse ieri e l'altro ieri, non considera che la ripetizione dell'on. Nitti è la conseguenza naturale d'una situazione di cose che non cambia. Quando egli p. e. insiste nel raccomandare agl'italiani la parsimonia e l'austerità, l'insistenza non è da attribuirsi a lui, ma a coloro che non l'ascoltano.

L'ultima intervista accordata in San Remo al-l'*Associated Presse* per denunciare ancora una volta al mondo l'*abominevole* sistema delle false notizie ai danni dell'Italia ed esporre con efficace parola gli sforzi che l'Italia va compiendo per sanare le sue piaghe e riprendere l'ascensione economica che prima della guerra essa aveva raggiunto, costituisce, come già le interviste precedenti, un titolo d'onore per il *premier* italiano.

La fiducia illimitata da lui riposta nell'avvenire del paese è degna d'ammirazione e di plauso come è di buon augurio quell'ottimismo che egli costantemente dimostra parlando alla Camera ed al Senato ed intrattenendo i giornalisti stranieri sulle cose nostre.

L'on. Nitti non ha peli sulla lingua: ma vorremmo che l'azione in lui fosse pari al pensiero, i fatti energici il migliore commento alle parole oneste e generose.

Nell'intervista di ieri l'on. Nitti, fra l'altro, rivela che molti telegrammi bugiardi si dicono spediti dall'Italia e invece sono spediti da stati esteri confinanti e da persone che non sono in Italia e che agiscono per conto d'interessi ignoti.

L'asserzione è grave, ma vera. E perchè allora l'on. Nitti non pensa di andare in fondo alla cosa e di vedere quali relazioni esistano p. e. tra certi socialisti anarcoidi italiani e i maggiorenti di partiti e qualche volta financo di governi stranieri? Perchè non investiga e non provvede sui mezzi di cui dispongono coloro che adempiono al triste ufficio di calunniare e denigrare la patria attegglandosi a preparatori della rivoluzione e della guerra civile?

Perchè, per dirne qualcuna, nell'infame campagna dissolvitrice dei cambi, non pensa il Governo a colpire seriamente ed inesorabilmente "colpevoli all'interno per potere risalire alle responsabilità forestiere?

L'on. Nitti amaramente e giustamente si duole: «Ciò che accade all'Italia è veramente odioso. Si è battuta da sola e da sola ha vinto una grande e potente nazione ed *il suo sforzo non è stato sufficientemente apprezzato*. E' il solo paese di Europa entrato in guerra senza obblighi di trattati e senza contratti; e si è parlato di egoismo!

«Dopo una cruda guerra, *non ha avuto nè Colonie, nè territori ricchi di minerali, ma solo poche terre italiane*; e si parla di imperialismo!»

Sante verità queste dell'on. Nitti! Ma, se dimostrano l'ingratitudine degli amici ed alleati, non escludono le grandi responsabilità dei nostri uomini di Stato, da Giolitti a Salandra, da Saland a Sonnino, da Sonnino a Bonlli, da Boselli ad Orlando, da Orlando a Tittoni ed allo stesso Nitti.

Vogliamo augurarci che la Conferenza di San Remo, data la coscienza profonda che l'on. Nitti sente o proclama dei diritti dell'Italia nei rapporti con l'Europa e col mondo civile, non debba essere per noi la terza edizione nè corretta nè modificata del libro di Parigi e di Londra.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) LONDRA, 22. — *Camera dei Lordi* — Si discute in seconda lettura il d. del l. per la ratifica dei trattati di pace con l'Austria e la Bulgaria.

Lord Milner accennando alla frontiera del Tirolo posta sotto la dominazione italiana dice ciò essere il risultato inevitabile del trattato concluso al momento dell'entrata in guerra dell'Italia la quale insistè per avere una frontiera giudicata indispensabile alla sua sicurezza. Gli Alleati, che si impegnarono in questo senso prima della sua entrata in guerra, non hanno ogni alcun diritto di opporsi a queste rivendicazione. Le barriere economiche sorte fra i nuovi piccoli Stati sono uno degli svantaggi dello smembramento dell'Austria; ma gli Alleati non hanno potuto persuaderli di inserire nel trattato stipulazioni concernenti l'obbligo di contrarre accordi economici; però se potranno adoperare il loro influsso per eliminare alcuni ostacoli l'Inghilterra si associerà cordialmente. Le stipulazioni circa le riparazioni sono fra le più umane e l'oratore ritiene che è interesse dell'Austria che non ne sia stato fissato l'ammontare permettendo così alla Commissione per le riparazioni di ispirarsi alle circostanze. Può anche dirsi che la rovina dell'Austria sia così completa che nol non possiamo ottenere nulla. Ed in realtà sino ad ora sono gli Alleati che hanno aiutato l'Austria. L'Inghilterra si ispirerà, sempre per quanto riguarda l'esecuzione delle condizioni economiche del Trattato con l'Austria, ad un grande spirito di giustizia finchè questo spirito sarà compatibile con i diritti di coloro che possono con maggior ragione fare appello alla nostra simpatia.

(S) LONDRA, 22. — *Camera dei Comuni* — Un deputato domanda quale è l'ammontare delle riparazioni ricevute finora dagli Alleati da parte della Germania.

Chamberlain risponde che consegne considerevoli sono state fatte dalla Germania come piroscafi, carbone, ecc. Un solo acconto in danaro è stato ricevuto, quello che era necessario per far fronte alle spese delle commissioni.

Rispondendo ad altra interrogazione Chamberlain dice che non vi è alcuna ragione per supporre che la Germania non sarà in condizioni di pagare le somme che essa deve in base al Trattato di pace.

— Rispondendo ad interrogazioni sui processi contro i colpevoli tedeschi Bonar Law dichiara non poter nulla aggiungere alle sue precedenti dichiarazioni al riguardo ma egli ritiene che la questione sarà discussa a San Remo e spera che sarà risolta. In ogni caso la Gran Bretagna trattiene parecchi prigionieri che sono iscritti sulla lista dei colpevoli e nessuno di essi sarà liberato.

Una banca italo-magiara

E' stata ieri costituita in Budapest la Banca Italo Magiara con un capitale di 300.000.000 di corone ungheresi e 200 milioni di riserva. A Presidente fu eletto il comm. Castiglioni.

I DECRETI PER L'ESERCITO

La *Gaz. Uff.* pubblica i tre decreti pel passaggio dell'esercito dal piede di guerra a quello di pace.

Fra le principali disposizioni del primo notevole quella per cui le operazioni della *leva* possono essere anticipate, in guisa da rendere possibile la chiamata degli arruolati anche nei primi mesi dell'anno in cui compiono il 20° dell'età loro.

Gli inscritti di terza riconosciuti idonei sono arruolati in una sola categoria. Sono arruolati egualmente ma con destinazione a servizi sedentari coloro che si trovino nelle condizioni finora di limitata idoneità, specificate in apposito elenco.

***

La durata della ferma è di otto mesi: è concessa tuttavia la riduzione a tre mesi quando concorrano speciali condizioni di famiglia che il decreto suddetto specifica.

La ferma di 5 anni è abolita e coloro che dovevano contrarla in forza delle vig. dispos. assumono quella di 3 anni.

L'astrazione a sorte, il volontariato di un anno e le surrogazioni di fratello sono abolite.

***

Col secondo decreto si dispone che gli ufficiali esuberanti non esclusi definitivamente dall'avanzamento e non dichiarati non idonei agli uffici del grado, potranno essere impiegati nel grado inferiore o tenuti temporaneamente a disposizione in più dei quadri, od in aspettativa per riduzione di quadri, dispensati dal s. a. p.

Gli ufficiali colloc. in p. a. speciale avranno diritto:

a) ad una pensione provvisoria calcolata sulla media degli stipendi dell'anno 1° maggio 1919-1° maggio 1920, in base alle seguenti aliquote per ogni anno di servizio:

Tenente: 1;30 sulle prime L. 4000; 1;37 sulle rimanenti somme;
Capitano: 1;32 id. id.; 2;40 id. id.
Maggiore: 1;35 id. id.; 1;44 id. id.
Tenente colonnello: 1;38 id. id.: 1;47 id. id.
Colonnello e ufficiali generali: 1;40 sulle prime L. 4000 e 1;50 sulle rimanenti somme.

b) alla indennità annua di p. a. di cui al T. U. delle leggi sugli stipendi;

c) ad una indennità annuale di tante volte L. 40 quanti sono i mesi effettivamente trascorsi presso comandi, reparti e servizi, in zone di operazioni, e di tante volte L. 20 quanti sono i mesi trascorsi in zona di retrovia.

Agli uffic. colloc. in p. a. speciale non meno di 20 anni di servizi sarà liquidata la pensione provv. come se il avessero.

L'ufficiale non può essere tenuto in p. a. s. oltre 6 anni dal limite di età prescritto pel grado con cui ha lasciato il serv. e ad ogni modo non mai per un periodo super. a 10 anni. Trascorso questo sarà colloc. a riposo.

***

Col terzo decreto si stabilisce il ritorno all'ordinamento del periodo anteriore alla guerra con le riduzioni e modificazioni già rese note; si stabiliscono gli organici degli ufficiali delle varie armi e corpi e si determinano le circoscrizioni territoriali militari.

In tale decreto si fa espressa riserva di provvedere con provvedimento a parte al riordinamento della giustizia militare.

L'agitazione dei postelegrafonici

Una nostra inchiesta

Da una indagine accurata ci risulta che i comitati di volontari che durante lo sciopero ultimo agirono con la incertezza derivante dalla mancanza di preparazione, questa volta seguono una organizzazione perfetta così che in alcuni centri – come a Roma – gli uffici improvvisati hanno già il riconoscimento di uffici straordinari e sono retti da solerti funzionari dell'amministrazione. Ciò è reso tanto più semplice, in quanto con prontezza (*e con evidente significato ammonitore, che non può nè deve sfuggire a coloro, che dell'agitazione serbarono intera la responsabilità*) il Ministro delle Poste ha temporaneamente sospeso i servizi che hanno soltanto una attinenza con i tradizionali servizi della posta del telegrafo e del telefono.

Quello che però a noi fa prevedere l'insuccesso dell'agitazione non è tanto l'atteggiamento energico e pronto dell'amministrazione e l'interessamento di giovani studenti, di signore e signorine che, da mattina a sera, restano negli uffici improvvisati, quanto l'atteggiamento della maggioranza del personale.

La sensazione che ci deriva dalle nostre indagini è che il personale non abbia la convinzione della bontà della causa. Infatti da alcuni centri maggiori del Regno viene segnalato che i postelegrafonici lavorano con zelo in dispregio degli incitamenti in contrario senso.

Non può essere diversamente, per poco che si conservino il buon senso e la chiarezza di vedute.

Non entriamo nel merito della richiesta delle 200 lire, che pure andrebbe ben ponderata, visto che l'accoglimento di essa varrebbe ad alimentare il circolo vizioso, cui tante volte abbiamo accennato ma notiamo l'assurdità della richiesta stessa solo dal lato morale e pratico. I postelegrafonici, cioè i loro rappresentanti — agitatori di professione — d'accordo con la Giunta del Bilancio e con il Ministro delle Poste stabilirono le tabelle contemplate dalla riforma organica.

Essi ben sanno che a nessun funzionario ed agente compete un aumento di stipendio in ragione di lire 200 mensili. Perciò ci domandiamo: com'è che vien fatto di presentare simile richiesta in dispregio ad un formale impegno ed alla più elementare logica?

Dal punto di vista pratico notiamo che la causa va compromettendosi con le agitazioni, perchè — a parte che l'opinione pubblica è contraria recisamente, e che il Governo non può venir meno ad un elementare riguardo verso l'organo supremo che è investito della cosa, vi è che dal Parlamento — dato l'atteggiamento demagogico di alcuni gruppi — i postelegrafonici hanno tutto da sperare.

In questo elementare ragionamento noi troviamo la causa, per la quale la nuova agitazione langue e passa nell'indifferenza non diciamo del pubblico: ma, anche e principalmente, della gran massa benpensante dei postelegrafonici, e su ciò invitiamo a meditare coloro che supinamente seguono gli ordini dei mestieranti della politica.

IL SIND. POSTELEGRAFONICO CONTRARIO ALL'OSTRUZIONISMO. — Il C.C. del Sindacato economico postelegrafonico di 2ª cat. ha invitato tutti i suoi associati a non aderire all'ostruzionismo. A questa deliberaz. è addivenuto dopo sereno esame della situazione politico-finanziaria e con il sicuro convincimento di bene interpretare il pensiero della massa che rappresenta. L'ostruzionismo è un mezzo sleale e subdolo e ad esso non poteva certo uniformarsi ed aderire un'associazione che si ispira a principi di educazione, indipendenza ed onestà.

Il Sindacato crede per le suesposte considerazioni e per altro di carattere internazionale, intempestiva ogni presente azione violenta.

Per l'incremento della produzione agraria

Un decreto reale proroga alla fine dell'anno agrario 1921 il termine dal D. L. 2 settembre 1919 fissato al 31 dicembre p. v per l'occupazione coattiva dei terreni incolti o insufficientemente coltivati ed estende alle associazioni ed enti concessionari le agevolezze tributarie, i mutui di favore e tutti i benefici previsti dalle leggi sull'Agro Romano. Determina poi, le garanzie alle quali è subordinata la concessione dei terreni.

In particolare il decreto prescrive:

a) che le occupazioni debbano essere pronunciate su conforme parere di Commissioni tecniche prov. presied. dall'Intendente di Finanza delle quali fanno parte due proprietari coltivatori e due lavoratori della terra;

b) che le associazioni ed enti richiedenti offrano le garanzie di organizzazione tecnica e finanziaria atte ad assicurare la migliore utilizzazione dei terreni;

c) che le terre siano effettivamente e direttamente poste a cultura dai membri delle associazioni ed enti suddetti ai quali è vietata ogni forma di sub-concessione sotto pena di decadenza.

Il decreto incita re domanda alle Commis. Prov. la determinazione della indennità al proprietario, che sarà fissata con lo stesso provvedimento che autorizza l'occupazione. Per ovviare alle incertezze sorte circa l'applicazione della disposizione del Cod. Pen. nei casi di invasione arbitrale di fondi rustici, si stabilisce che in tali ipotesi s'incorra nelle sanzioni previste dall'art. 422.

Un secondo decreto per porre in grado le associazioni di lavoratori di procedere alle trasformazioni culturali ed imprimere impulso alla produzione istituisce presso l'Istituto Naz. di Credito per la Cooperazione, una speciale sezione di credito fondiario ed agrario per i lavoratori della terra. La sezione è autorizzata a fare:

a) prestiti di esercizio per la conduzione e la coltivazione dei terreni; *b*) prestiti per miglioramenti; *c*) mutui per acquisto di terreni, per affrancazione di canoni e pei miglioramenti e trasformazioni fondiarie.

La sezione sorgerà con un capitale iniziale di 50 milioni che mediante l'emissione di cartelle agrarie potrà elevarsi al decuplo del capitale impiegato nei mutui. Lo Stato oltre a concorrere con 25 milioni alla formazione del capitale corrisponderà subito altri 32 milioni sotto forma di anticipazione per il credito di esercizio e nella misura del 2 e ½ % nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per l'acquisto di terreni e per l'affrancazione di canoni. Il decreto esonera, infine, dal pagamento delle tasse di registro, bollo e ipotecarie e di ogni altro diritto ed onorario gli atti di qualunque natura inerenti alle operazioni dell'Istituto.

Dalle Provincie

CALTANISSETTA, 22. — *Abigeato*. — Otto malfattori armati han portato via dalla tenuta Dell'Afra, dopo aver legato i guardiani, oltre mille pecore, parecchie cavalle e prodotti in quantità.

Scioperi e agitazioni in Italia

TORINO, 22. — Dopo la riunione della notte scorsa e l'accordo raggiunto, stamane i dirigenti la Camera del lavoro e il Sindacato dei lavoratori non vollero accettare le condizioni della rinuncia al pagamento delle giornate di sciopero; quindi venne sospesa la ripresa del lavoro. Si spera nella nuova riunione che avrà luogo alle ore 18, potere eliminare quest'ultimo ostacolo.

ALESSANDRIA, 22. — Il personale post. telegr. ha ripreso il lavoro. Hanno scioperato gli operai della officina del gas. I ferrovieri si mantengono compatti in isciopero, ma il servizio viaggiatori è migliorato. Il servizio merci è paralizzato. Vi sono fermi 2000 vagoni dei quali 1600 carichi di merci.

— Dalla caserma del 2° regg. Genio sono stati asportati due moschetti e quattro caricatori. Dal corpo di guardia carcerario, sono stati asportati tre moschetti, dalla caserma Solaro sono stati trafugati sette moschetti, sei caricatori a pallottola e due caricatori a mitraglia. I carabinieri hanno sequestrato quattro moschetti e sono stati fatti sette arresti.

MILANO, 22. — I gassisti hanno scioperato ma sono rimasti nelle officine.

PONTE CURONE, 22. — L'automobile del gen. Parigi che percorreva la linea col ten. Fiorina, venne aggredito da terbe di anarchici. Lo *chauffeur* rimase ferito; ma potè sfuggire all'accerchiamento. Gli ufficiali, che erano disarmati, rimasero illesi.

CASALE MONFERRATO, 22. — Vennero abbattuti due pali e tagliati 12 fili telegrafici.

PAVIA, 22. — Dopo laboriose trattative è stato raggiunto l'accordo e quindi oggi sarà decisa la cessazione dello sciopero.

GENOVA 22. — E' stato ripreso dappertutto il lavoro.

LIVORNO, 22. — L'ostruzionismo postale-telegrafico si è molto affievolito.

ATENA, 22. — E' stato ripreso in buona parte il lavoro nelle cartiere.

FORNO RIVORA, 22. — Si è qui costituito un nucleo di 28 cittadini per coadiuvare gli agenti della forza pubblica al mantenimento dell'ordine.

PISTICCI, 22. — Per sobillazione contro il Commissario Albano è successo un conflitto fra dimostranti e forza pubblica. Deploransi due morti e tredici feriti fra dimostranti e nove feriti fra la forza pubblica, fra cui un Commissario di P.S. e un tenente dei carabinieri.

TORTONA, 21. — Durante un conflitto scoppiato improvvisamente a Rivalta Scrivia sono rimasti feriti due donne e tre uomini di cui uno gravemente.

ISOLA DEL LIRI, 21 — Prolungandosi lo sciopero nelle nostre cartiere gli animi vanno sempre più eccitandosi. I nostri stabilimenti sono chiusi e vigilati dalla forza. Alla cartiera di Carnello, malgrado lo scoppio d'ira della massa scioperante, si lavora. Il trasporto intanto della carta è fatto con la scorta di soldati e carabinieri.

MELFI, 22. — Nel mentre il maresciallo dei Carabinieri Rappazzo con un carabiniere perlustravano il paese, un pregiudicato appostatosi li aggredivà a colpi di revolver. Il maresciallo, quantunque mortalmente colpito disarmò l'aggressore, ferendolo anche gravemente e quindi moriva. Anche il carabiniere rimase ferito.

SIRACUSA, 22. — Il servizio telegrafico con Bengasi e Tripoli, nonchè con tutta la provincia e con Catania, Messina e Palermo è proceduto regolarmente! Cui centri del continente è in parte paralizzato per colpa del personale dei centri stessi.

All'estero

(S) STRASBURGO, 22. — Non essendosi potuto ottenere un accordo fra gli operai metallurgici e gli industriali è stato è proclamato a mezzanotte lo sciopero generale. Strasburgo è senza luce. Le poste, i telegrafi e le ferrovie funzionano con servizio ridotto.

A Metz malgrado l'ordine di sciopero venuto da Strasburgo il lavoro è completo. Solo i tipografi si astengono dal lavoro. Lo stesso avviene a Sarreguemines.

A Mulhouse i ferrovieri hanno condotto al deposito l'ultimo treno. Il servizio postale e telefonico è assicurato.

TEATRI ED ARTE

LE CONFERENZE ALL'ARGENTINA — Sabato, 24, alle 17, seguiranno nel ridotto dell'*Argentina* le conferenze indette dalla Società degli Autori, con quella di Edoardo Colì sul tema: *L'assenza diurna della tragedia*.

NECROLOGIO — Il m. Edgardo del Valle de Paz è morto. Nato il 16 ottobre del 1861 da genitori italiani in Alessandria d'Egitto, studiò nel Conservatorio di S. Pietro a Maiella di Napoli ave fu diplomato pianista e compositore. Compose tre opere: *Barbarino, Oriana* e *La Maupin*, musica da camera, musica strumentale e studi pedagogici assai pregevoli. Insegnava pianoforte nell'Istituto Musicale di Firenze.

Palazzo di Giustizia

CORTE ORDINARIA DI ASSISE

L'ASSASSINIO DI DUE FRUTTIVENDOLI

Per sabato 24 è stata fissata la causa contro Sabatino Martino, Aristodemo Fanzironi, Giulio Ferrante e Saturnino Polidori, accusati di avere nella notte dal 15 al 16 aprile 1918 ucciso i due fruttivendoli Marco Flocco e Antonio Rea.

Il dibattimento, per ragioni di opportunità, è stato rinviato a nuovo ruolo.

CORTE STRAORDINARIA

Pres.: comm. Giannattasio — *P. M.* cav. Pistoi.

RAPINA NEI PRESSI DEL POLICLINICO

Adele Sourci, di anni 22, da S. Paolo del Brasile, per complicità non necessaria in una rapina, commessa nei pressi del Policlinico da due persone rimaste sconosciute, in danno del contadino Giorgio Lagarella, al quale tolsero circa mille lire, è stata condannata a tre anni e nove mesi di reclusione.

IX. SEZIONE PENALE

Pres.: cav. Montesano — *P. M.*: cav. Serena — Monghini — *P. C.*: avv. Simoncini — *Difesa*: on. De Michele e avv. U. Bianchi

TRUFFA AL COMUNE DI ROMA

Paolo Buonaccorsi, con contratto stipulato col Comune di Roma, si era obbligato di fornire 60.000 scatole del peso di 300 grammi ciascuna per il prezzo di 5.80 l'una contenente carne in conserva di puro manzo. Invece la maggior parte delle scatole erano ripiene di piselli in salsa, di conserva di pomodoro, di terra e di pietre.

Il Buonaccorsi fu rinviato al giudizio per rispondere di truffa e la causa si iniziò ieri.

Processo Caillaux

La vigilia della sentenza

(S) PARIGI, 22. — *Alta Corte di Giustizia*. — L'Alta Corte respinge con 213 voti contro 28 le conclusioni del Procuratore Generale tendenti ad applicare a Caillaux gli articoli 77 e 79 del codice penale che riguardano l'imputazione d'intelligenza col nemico.

L'Alta Corte passa quindi a discutere sulla applicabilità del l'art. 78 del cod. pen. Tale articolo commina la pena della detenzione senza pregiudizio di altre pene per il caso che le istruzioni

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE. — Col consueto cerimoniale d'uso ieri mattina sir. Johnson Underwood, Ambasciatore degli Stati Uniti, si è recato al Quirinale, per presentare a S. M. il Re le credenziali.

Dopo la cerimonia il Re, si è trattenuto in breve, cordiale colloquio coll'Ambasciatore che collo stesso treno di gala in cui era andato, preceduto dal battistrada è tornato al *Gran Hotel*.

VATICANO. — *Concistoro.* — Ieri mattina il Papa ha tenuto il Concistoro. La cerimonia si è svolta nella Sala Regia. Grande entusiasmo del pubblico dietro i recinti e nelle tribune al passaggio di Benedetto XV sulla sedia gestatoria tra i fiabelli ondeggianti. Il Sacro Collegio e il Corpo diplomat. al completo.

Gli avvocati del Concistoro hanno perorato per la santificazione di Giovanna d'Arco, della B. Margherita Maria Alacoque e del B. Gabriele dell'Addolorata. Il Papa ha fatto rispondere per mezzo del suo segretario mons. Galli, assicurando che nel prossimo maggio tali canonizzazioni saranno celebrate.

Poi ha avuto luogo la consegna del cappello rosso al nuovo cardinale spagnuolo, Soldevilla y Romero, vescovo di Saragozza. Genuflesso davanti al Papa il porporato novello ha ricevuto l'insegna cardinalizia e poi ha dato l'abbraccio fraterno agli altri cardinali.

Nella Sala Clementina ha poi avuto luogo il Concistoro segreto nel quale il Papa ha preconizzato alcuni Vescovi, ha assegnato al cardinale Soldevila y Romero il titolo di S. Maria del Popolo, ed ha imposto i palli al Vescovo di Volterra, mons. Carlo Rossi, ed ai procuratori degli Arcivescovi di Valenza Rev. Blay: di Valladolid Rev. Iovani, e di Barcellona mons. Perea.

S. P. Q. R

IL NUOVO CALMIERE. — Il Sindaco in data 21 corrente ha pubblicato i nuovi prezzi massimi per la vendita all'ingrosso ed al minuto dei seguenti generi: carni e frattaglie, combustibili, generi di salsamenteria, latte, latticini, e formaggi, legumi e cereali, olio, pesce, sapone, vino e aceto.

PER IL COLLEGIO DEI PROVIBIRI PER L'INDUSTRIA D' ALBERGO E DELLA MENSA. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale rende noto che nel prossimo mese di maggio si procederà alla revisione delle liste elettorali del Collegio dei provibiri per l'industria degli alberghi e della mensa ed invita tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare non più tardi del 15 del pr. mese di maggio all'Uff. Mun. (servizi elettorali) posto in v. Carlo Alberto 2, le domande d'iscrizione nelle liste degli elettori, corredate dei documenti comprovanti il diritto ad esservi compresi.

DIREZIONE DI POLIZIA URBANA. — Gli agenti municipali addetti alla vigilanza annonaria, durante la scorsa settimana hanno denunciato all'Autorità giudiziaria i seguenti esercenti, per aver venduto generi a prezzi superiore al calmiere:

Macellai: Berti Rinaldo, Benzi Giovanni, Micheli Cesare, Tufani Luisa, Del Sordo Cesare; *orzaroli*: Marzapane Quirino; *pizzicagnoli*: Cianni Claudio; *pescivendoli*: Margheriti Giovanni, Ciuti Edoardo, Ceccarelli Francesco; *cooperative*: Abri Amedeo; *venditori di foraggi*: Donati Raffaele.

IL MINISTRO KYBAL ALLA LEGA ITALO-CEKO-SLOVACCA. — Nella ricorrenza del 21 aprile, secondo anniversario della firma della convenzione militare intervenuta nel 1918 tra il Governo italiano e il Consiglio Naz. dei paesi Cekoslovacchi, S. E. il prof. Vlastimil Kybal, inviato straord. e ministro plenit. della Rep. Cekoslovacca, ha voluto fare atto di gentile omaggio alla presidenza della Lega italo-cekoslovacca, che propugnò validamente si fini della comune vittoria, la costituzione del corpo dell'esercito cekoslovacco, sulla fronte italiana. Il ministro Kybal, la sua gentile signora, l'addetto mil. magg. Miller e gli altri addetti di Legazione, furono ricevuti nella sede centrale della Lega dal pres. on. Princ. di Scalea, dal vice-pres. Scodnik e dai cons. centr. Angelini, Mastrogiovanni, Pedace, Rosmini, Vitari.

PARTITO POPOLARE ITAL. — I soci della Sez. di Roma sono convocati in assemblea gen. straord. per martedì 27 corr. alle 19, nella sala dell'Assoc. Artistica operaia, in via dell'Umiltà 36, per discutere il seguente o.d.g.: Relaz. del Congr. nazionale; dimissioni della direzione; data dell'elezione della nuova direzione.

L'ESPOSIZIONE CONCERTO PRO ORFANI DI GUERRA — Parlammo a suo tempo della gara dei Salvadanari a favore degli orfani di guerra di Roma e Provincia indetta sotto il patronato della Principessa Jolanda; lunedì prossimo avrà luogo un esposizione dei ritratti dei vincitori della gara con un the concerto nelle sale del palazzo Taverna.

OBLAZIONI VOLONTARIE PER LE CONTRAVVENZIONI. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che entro la prima decade di maggio gli agenti municipali sono autorizzati a riscuotere, mediante rilascio di apposita bolletta, oblazioni volontarie per le contravvenzioni agli art. 20, 37, 39, 103 e 123 del Regolamento di P. U.; 38 e 40 del Regolamento pubbliche vetture e 2, 5, 6 del Regolamento velocipedi, con esonero per i contravventori da ogni ulteriore procedura.

La quota da corrispondersi agli agenti è la minima prescritta nei singoli regolamenti. Non è però escluso che i cittadini possano preferire la conciliazione della contravvenzione presso le Delegazioni municipali, dove il verbale rimarrà in giacenza per 10 giorni, nel qual caso la quota da corrispondersi sarà in misura alquanto maggiore.

UNA CULLA. — La casa del collega prof. Fabrizio Romano è stata ieri allietata dalla nascita di un bambino. I nostri migliori auguri e rallegramenti.

DISPOSIZIONI SPECIALI PER I SERVIZI POSTALI. Da ieri mattina, per disposizione ministeriale, è stata sospesa negli uffici postali l'accettazione delle lettere assicurate, effetti da riscuotere, cartoline vaglia, pacchi, stampe e cartoline illustrate.

IL CONGRESSO DEGLI AGRICOLTORI ITALIANI. — Nella seduta di ieri hanno preso la parola l'on. Sitta che ha rivolto parole di encomio al pres. on. Miliani per l'opera da questi svolta, ed al prof. Chino Valente che portò all'agricoltura nazionale il prezioso contributo del suo ingegno e della sua vasta competenza.

Prendono quindi la parola sulla questione della coltura della barbabietola da zucchero il comm. prof. Ottavio Munerati, l'on. Mancini, i proff. Marozzi, Gallina, Neppi e l'avv. Soldi.

IL CONGRESSO DEL PUBBLICO IMPIEGO RIMANDATO. — Il Congresso Naz. del Pubblico Impiego, che era stato indetto per i giorni 25, 26 e 27 aprile, è stato rimandato ai giorni 16, 17 e 18 maggio perchè molte associazioni aderenti hanno chiesto il rinvio.

PER LA DISTRIBUZIONE DELLA CORRISPONDENZA. — Il Ministero delle Poste e dei telegrafi, al fine di assicurare nel periodo estivo l'opera degli uffici centrali di arrivo, partenza e distribuzione e quella dell'ufficio postale alla ferrovia, ha istituito un ufficio speciale provvisorio, nel quale sotto la direzione di funzionari postali e con l'asilio di impiegati di ruolo e di avventizi, potrà utilizzarsi l'opera volontaria di quei cittadini che si sono offerti spontaneamente a garantire l'efficenza e la continuità del servizio postale.

L'Ufficio che avrà sede al Palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale, provvederà all'accettazione, allo smistamento, ed alla distribuzione a domicilio della corrispondenza ordinaria: per quella in partenza sarà aumentato dall'impostazione che verrà fatta dai cittadini nelle apposite sacche chiuse che verranno collocate presso l'ufficio al Palazzo dell'Esposizione, presso le Delegazioni municipali, le Caserme e le guardiole delle guardie municipali e presso la Camera di commercio in piazza di Pietra.

Il personale volontario sarà assunto fra i cittadini volenterosi che si offrono gratuitamente, che abbiano un'età sup. al 18 anni e diano affidamento di ottima condotta morale. La manipolazione della corrispondenza sarà circondata da tutte le cautele che i regolamenti postali impongono.

CONGRESSO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO. — Nell'aula del Consiglio Provinciale domenica prossima alle 10 avrà luogo il IX Congresso della Soc. per la Storia del Risorgimento.

ECHI DEL NATALE DI ROMA. — Il Sindaco di Buenos-Aires Cantilo ha inviato al Sindaco di Roma un telegramma per comunicargli che in occasione del Natale di Roma il Cons. Com. di Buenos-Aires ha approvato all'unanimità l'erogazione di ventimila piastre per la costruzione di un piedestallo alla Lupa Romana.

IL CONGRESSO DELLE CATTEDRE DI AGRICOLTURA. — I partecipanti al Congresso delle Cattedre ambulanti di Agricoltura si sono riuniti in assemblea gen. riservata ai soli rappresentanti giuridici e tecnici delle Cattedre.

La seduta è stata aperte dall'avv. Michelini-Tocci, il quale per acclamazione è stato confermato alla presidenza e a vice pres. sono stati nominati: Tobler, e Joss, a segr. Gramignani, a revisori dei conti: Lotrionte e Camuccini. Alla verifica dei poteri sono stati chiamati i proff. Maymone e Tirone.

Il pres. Michelini-Tocci ha svolto quindi la sua relazione sull'attività dell'Unione intrattenendosi più specialmente ad illustrare i voti speciali formulati dalla classe.

Hanno seguito le dettagliate relazioni del diret. gen. dell'U. Prof. Fileni, traccianti il programma dell'attività avvenire riassumibile in quanto segue:

Curare il rinnovamento delle Cattedre in relazione alle condizioni ed esigenze della vita nazionale;

disciplinare i rapporti con lo Stato e gli Enti locali;

coordinare l'opera delle istituzioni per la soluzione dei problemi generali della produzione agraria:

mantenere viva la cultura del personale tecnico, in relazione al progresso scientifico.

Dopo l'approvazione dei bilanci esposti dal prof. Tobler su proposta Morassuti di Fermo è stata eletta una Commissione presieduta dal prof. Fracchia per escogitare quella forma di riconoscenza da manifestarsi ai Componenti il Consiglio per essere riusciti a fare approvare l'ultimo Decreto sulla sistemazione delle Cattedre.

PER LIMITARE IL PREZZO DEI TESSUTI. — Nella sede della Soc. Negozianti e Industriali ha avuto luogo un'importante riunione della Sez. Grossisti Tessuti e Mercerie per studiare i mezzi onde limitare i continui aumenti che impongono molti produttori anche sui contratti in corso con danno rilevante dei consumatori.

E' stato a questo proposito approvato anche un o. d. g. richiedente il pronto intervento del Governo.

ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA. — Lunedì, 26 corr., alle 21.30, è conv. l'assemblea gen. dei soci per deliberare sul seguente o.d.g.: Dimissioni del presidente e del consiglio direttivo.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

UNA CONFERENZA DI ENRICO FERRI. — Mercoledì 28, corr., alle 21.30 (legali) nella grande sala dell'Assoc. della Stampa l'on. prof. Enrico Ferri, inaugurerà il ciclo delle conferenze che l'Assoc. riprende, parlando sul tema: *Umanità e giustizia*.

ALL'ITALO BRITANNICO. — All'Ist. Italo-Britannico ha avuto luogo ieri un concerto in cui si sono distintele sig.na Jole Rondini che sul violino ha interpretato diverse composizioni facendosi applaudire per la tecnica raffinata e per l'efficacia espressiva della sua interpretazione; la sig.na Olga Brogno che ha dimostrato di possedere una notevole abilità pianistica eseguendo scelti pezzi con maestria grande. Ma il clou del concerto era rappresentato dalla sig.na Laura Strappini, una giovanissima cantatrice marchigiana che già avevamo apprezzata durante la scorsa stagione al Costanzi, che cantò in modo squisito diverse romanze tra cui l'aria di *Monon* (Puccini) e la nenia del *Mefistofele*. La sig.na Strappini, che è allievi di quel valoroso maestro ch'è il conte Bezzi, sfoggiò le doti preclare della sua ugola di soprano lirico e i lacci del suo sentimento interpretativo col da trascinare il pubblico ad uno schietto entusiasmo che si manifestò in applausi scroscianti e numerose richieste di *bis*. Dotata di una voce di rara potenza e di timbro gradevolissimo che assume tutti i coloriti della gamma canora, la sig.na Strappini possiede un talento artistico di primissimo ordine che la fa annoverare tra le migliori promesse della nostra scena lirica. Per aderire alle unanimi insistenti richieste del pubblico scelitissimo che gremiva la sala, Laura Strappini darà prossimamente nella stessa sede un secondo concerto.

— Domani alle 18, il prof. Russo terrà nelle sale dell'Italo-Britannico una conferenza su De Bosis.

"Dido" apre le parte ostinatamente chiuse

"Dido" sbarazza l'intestino

"Dido" riporta il corpo alla sua buona regola

"Dido" ridà il benessere

"Dido" ridà la salute

"Dido" Viale Monza, 99 MILANO

La scatola di 20 CACHETES Lire 11 (bollo compreso)

Ai Fumatori

Quando non trovate le *Macedonie*, *esigete* dal tabaccaio un pacchetto di trinciato dello stesso nome con libretto di cartine gratuito. Voi avrete ugualmente le vostre sigarette, e più a buon mercato e il tabaccaio deve sempre avere il trinciato *Macedonia* perchè il Monopolio ne fornisce illimitatamente.

Lezioni di Lingue straniere

Sono sempre aperte le iscrizioni per le lezioni particolari ed i corsi (diurni e serali) d'inglese, francese, tedesco, ecc., alla Berlitz School (via 3 Novembre, 114 (prossima piazza Venezia - Telef. 80-23).

Con pro BRILLANTI e PERLE e pietre di colore fine e giusto valore, offra qualsiasi spegnorandole puro. **Primaria seria Casa.** Paragonare Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-36

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

REVOLVERATE IN VIA DEI SERPENTI — L'altra notte un gruppo di teppisti si divertiva a sompere i fanali in via dei Serpenti. Intervenuta una pattuglia di agenti, vennero esplosi in aria alcuni colpi di rivoltella. Sembra che uno dei giovinastri sia rimasto ferito.

UNA GIUBBA DA MILITARE RINVENUTA AI POLVERINI — Ieri mattina in località Polverini sulla riva del Tevere fu rinvenuta da due barcaiuoli una giubba da militare. In una tasca venne trovato un portafoglio contenente una tessera intestata al sergente di artiglieria Antonio Fress. Si crede trattasi di un suicidio.

TRISTE EPILOGO DI UN INVESTIMENTO. — Il bambino Otello Grazini di a. 3 che il 19 corr. in via Vanvitelli, fu investito da un automobile, ieri mattina cessò di vivere all'osp. della Consolazione.

PER DISPIACERI DI FAMIGLIA. — Ieri mattina Virginia Panzieri di a. 43 ab. in piazza Madama è per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da ponte Margherita. Tratta in salvo ed accompagnata all'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

CADE DA UNA BICICLETTA. — Ieri mattina nei pressi di Fortonaccio, Giovanni Petrucci di a. 20 cadde da una bicicletta riportando contusioni in varie parti del corpo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

INCENDIO IN UN FORNO. — Alle 17 di ieri, si sviluppò un incendio nel forno di Luigi Brugnoletti in via Olanto 12. Accorsi i vigili il fuoco venne in breve domato. I danni sono lievi.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159.

TEATRI DI ROMA

ANNIBALE NINCHI AL "COSTANZI"

Giovedì 29 corr., andrà in iscena la Compagnia italiana di prosa diretta da Annibale Ninchi che darà il: *Glauco*. Seconda rappresa: *Cena delle beffe* di Sem Benelli. Prima novità della stagione: *Giorni Eroici* di Gildo Rossini. I principali esecutori del *Glauco* sono il Ninchi, protag. e gli altri la Jone Frigerio, Elsa Merlini, Alfonso Migheri, Leo Garavaglia, Celestina Pettinelli, Linda Terri Albina de Koble.

La Compagnia si tratterrà dal 29 aprile al 17 maggio.

"SORELLE D'AMORE" DI BATAILLE AL QUIRINO

Questa sera la Comp. Borelli-Piperno darà l'attesa prima rappres. de *Le Sorelle d'Amore*, la recente commedia di Bataille che a Parigi ha avuto un successo trionfale. Ne sarà protagonista Alda Borelli e certamente stasera il «Quirino» accoglierà il pubblico delle grandi occasioni.

L'"AIDA" AL NAZIONALE

Questa sera riposo. Domani si darà la 1ª rappres. dell'opera ballo *Aida*. Ne sarà protagonista la valentissima signora Ada Otti Delutio; altri interpreti: A. Caprara (*Radames*) Arduino Spangaro (*Amneris*) il Parigi (*Amonasro*), il Dodò (*Ramfis*) e Tito Galli (*il Re*). L'opera sarà diretta dal bravo m. Molajoli; le masse orchestrali e corali saranno notevolmente aumentate; allo spettacolo allestito con grande sfarzo prenderanno part. oltre 200 persone.

IL MIRACOLO ALL'"ADRIANO"

Questa sera si rappresenta la nuovissima operetta *Il miracolo* in 3 atti, cavata dalla commedia di Nino Martoglio *S. Giovanni decollato* e musicata dal maestro Alberto Cavarra, autore dell'applaudita *Follia del tempo*. Gli esecutori principali saranno: Italo Bertini (*Maestro Agostino Micciacio ciabattino*), Carla Di Valle (*Serafina sua figlia*); Dina Piraccini (*Eleonora sua moglie*); Guglielmo Zanni (*Checco studente*) e Emilio Pizzocheli nella parte del *Fattore Calogero*. Dirigerà l'orchestra il m. Luigi Ruig. La messa in scena avrà un particolare risalto.

Questa sera l'«Adriano» accoglierà certamente il pubblico delle grandi occasioni.

ARGENTINA. — Le due rappres. di ieri *Marionette che passione* e *Amore dispone* ottennero numerosi applausi. Questa sera 1ª rappres. del *Glauco*.

VALLE. — Con teatro gremitissimo la commedia *Ma non è una cosa seria* ebbe, anche ier sera il solito successo. Questa sera replica.

MANZONI. — Con successo continuano le repliche di *Pippino Re*.

ELISEO. — Le repliche di *La più bella di tutte* continuano con gran successo. Questa sera replica. Allo studio *Il pipistrello*.

MORGANA. — La Ferrante (*Miche*) la Lia Dorini (*Clara*) il Garaffi (*Bobò*), l'insuperabile Avanzini (*Michelangelo*) e il bravo Pietromarchi, seppero farsi ieri, nella *Madama di Tebe* molto applaudire. Questa sera replica.

KURSAAL. — Oggi ore 5 e 9 due spettacoli del Circo Bisini con ricco e variato programma di attrazione.

PICCOLI. — Alle 17.30 *Fagiolino sacrificato a Giove* — *Le cromze romane* e il *balletto*.

Cassiano Hamilton - Carrel al Margherita

debbuano stasera; inoltre: *Francardi, Aileina, Alex, etc.*

"SALA UMBERTO"

Grandioso successo di *Irene Krasinska*. Applaudissimi *Lubrani, Parisina* e *Valfleur*. Oggi debutto di *Eva Norcets*, cantante.

Manara all'Apollo

Il pubblico foltissimo che tersera accorse all'*Apollo*, decretò al comicissimo artista un nuovo, vibrante successo. Applauditissimo il resto del programma con la fiella VALFLEURY, HAYSSEE, e i danzatori TWO REVELLS, i 2 FAUST, ecc. Domani: ADA DUCA *l'etoile danseuse*.

Spettacoli di stasera

QUIRINO. — *Sorelle d'Amore*, ore 21.30.
ARGENTINA. — *Glauco*, ore 21.30.
VALLE. — *Ma non è una cosa seria*, ore 21.30.
NAZIONALE. — Riposo.
ADRIANO. — *Il miracolo*, ore 21.30.
MANZONI. — *Pippino Re*, ore 21.30.
ELISEO. — *La più bella di tutte*, ore 21.
MORGANA. — *Madama di Tebe*, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo Equestre Bizini, ore 17 e 21.
METASTASIO. — Spettacolo di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini, ore 17,30.
SALONE MARGHERITA. — Spett. di varietà, ore 18 e 22.
SALA UMBERTO. — id. ore 16, 18, 20 e 22.

APOLLO

Ore 21 — Successo: MANARA, HAYSSEE, VALFLEURY, DUO FAUSTOS, TWO REVELLYS, ecc

Cinematografi

CORSO CINEMA *La lanterna rossa* dramma in 4 atti.
ORFEO: *L'avventura di Bijou* Interpreti: C. De Riso, F. Negri Pouget, A. Collo.
REALE: *Sleima*. Interprete: Diana Karenne.
Da lunedì 26: **Giulio Cesare.**
OLYMPIA: *L'orma* 4 atti drammatici interpretati, da Febo Mari.

IL
Preventivo I.R.T.A.

è il mezzo terapeutico più sicuro ed efficace come profilattico delle malattie delle vie respiratorie.

Esso è indispensabile: nell'anemia, cloro-anemia, *primaria* e *secondaria*, clorosi, in tutte le forme di deperimento organico ed esaurimento nervoso, nelle infiammazioni croniche dei bronchi;

IL PREVENTIVO I.R.T.A.

si somministra *solo* per via ipodermica, perchè per quella gastrica tutti i rimedi *depurativi* e *ricostituenti*, fra i quali questo è senza confronto il migliore, hanno effetti scarsi e transitori.

Scatola da dieci fiale: L. 11. bollo compreso. Per posta e imballaggio: L. 1.50 in più.
Periodo completo di cura: *quattro scatole*: L. 46, franche a domicilio.

Inviare importo anticipato: I. R. T. A Piazza S. Croce in Gerusalemme 60 — Roma
CONSULTO GRATUITO PER LETTERA

LA FAMIGLIA ed i PARENTI tutti della compianta

AMELIA MARCONI

commossi per le indimenticabili manifestazioni di affetto e di compianto ricevute, esprimono la loro riconoscenza a tutti quanti vollero dare con omaggio di fiori e con la loro presenza alle esequie l'estremo saluto alla cara Estinta.

Roma, li 22 aprile 1910.

Prim. Stab. Pompe Fun. RAVEGGI — V. Palermo, 47

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

INFORMAZIONI

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alle ore 18 di ieri ebbe luogo il Consiglio dei Ministri. Dopo una breve relazione dell'on. Luzzatti sui lavori di San Remo e sulle condizioni di Fiume, si ritornò allo esame della situazione interna, esame che si protrasse fino alle ore 21. Le decisioni prese furono ieri sera stessa comunicate all'on. Nitti e saranno attuate probabilmente prima del 27 corr.

Ferrovieri deferiti all'autorità giudiziaria

I ferrovieri i quali si sono rifiutati di trasportare la forza pubblica, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. Purchè non avvenga come per il mandato di cattura di famoso ricordo del Malatesta!

Per la questione agraria

La Direzione generale del partito democratico costituzionale, riunitasi il 18 corr. per discutere il programma agrario, riassumse il suo pensiero in 15 proposizioni che sono come i capisaldi d'una vasta e radicale riforma da realizzarsi se si vuol risolvere la questione della terra ai contadini e dare maggiore incremento alla produzione della terra. Il partito democratico costituzionale caldeggia principalmente una più opportuna organizzazione della proprietà terriera secondo il principio dell'equilibrio fra l'attività individuale e l'attività collettiva. Così chè la proprietà individuale non sia più d'ostacolo alla reintegrazione delle quote attribuibili all'azione collettiva. Oltre ciò, si raccomanda anche lo sviluppo della piccola e della media proprietà e la costituzione delle cooperative agricole ed armentizie. Di più non dovrebbe esser lecito abbandonare a se stesso il terreno capace di essere sfruttato.

Il Montenegro rivendica i suoi diritti

I rappresentanti dei montenegrini rifugiatiri in Italia e in Albania il 12 corr., si sono riuniti a Gaeta per protestare contro la Conferenza della pace che ha lasciato calpestare dalla Serbia sopraffattrice il loro sacrosanto diritto alla libertà e all'indipendenza. Essi chiedono che il popolo montenegrino, non con le baionette serbe alle reni ma salvaguardato da forze internazionali, sia consultato circa la sorte del proprio paese. Essi si sono dichiarati all'unanimità contrari alla annessione forzosa del Montenegro allo Stato jugoslavo. E invocano intanto che la Conferenza per la pace ordini al Governo serbo di lasciare liberi dalle carceri centinaia dei più ragguardevoli montenegrini, che tiene nel carcere senza inchiesta e senza giudicarli da 17 mesi, solamente perchè non hanno voluto approvare la forzosa annessione del Montenegro. Fra questi vi sono dei Ministri e Deputati i quali nel 1914 hanno dichiarato spontaneamente e senza condizioni la guerra agli Imperi centrali, per aiutare unicamente la Serbia, e generali, i quali alla fine del 1915 coll'esercito montenegrino hanno salvato dalla completa schiavitù lo sbaragliato esercito serbo.

La crisi del carbone in Italia

(S) **Londra**, 22. — Il *Times* dice di aver motivi di credere che una comunicazione pervenuta da Roma da fonte britannica autorizzata e ricevuta da un circolo ufficiale di Londra annuncia che la crisi dei carboni produce in Italia serie conseguenze.

Un comunicato ufficiale dice che sono già state prese misure a Londra e ne sono allo studio altre le quali si crede miglioreranno la situazione.

MINISTERO TESORO

Indennità agli impiegati delle terre liberate dall'invasione. — Poichè le condizioni economiche, le quali consigliarono di mantenere fino a tutto marzo decorso, l'indennità di missione ragguagliate a un terzo di quella regolamentare al personale delle Amministrazioni governative destinato a prestare servizio nelle terre liberate dalla invasione nemica non sono migliorate a tal punto da potere far cessare l'indennità stessa, il Ministero del Tesoro, accogliendo le richieste che al riguardo gli sono pervenute da diverse Amministrazioni, è venuto nella determinazione di prorrarre fino a tutto giugno 1920 l'indennità della quale si tratta nella misura indicata dalla circolare 21 dicembre 1919. Rimane così stabilito che col 1° luglio prossimo cesserà definitivamente ogni corresponsione della specie.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Per gli insegnanti. — La Commi. ne nominata dal Min. dell'Istruz. on. Torre, composta dei Dir. tti. Gen. del Min. dell'Istruz., nonchè dal capo del personale e dal capo ragioniere, e presieduta dal prof. Ranelletti coll'incarico di procedere all'applicazione dei ruoli aperti e di rivedere le tabelle degli stipendi in precedenza approvate per tutto il personale provinciale di ogni categoria dipendente dalle varie direzioni generali del Ministero, avendo assolto il suo compito, presenterà fra qualche giorno le sue conclusioni.

MINISTERO AGRICOLTURA

Decreto occupazione terre incolte. — E' stato firmato il decreto che disciplina l'occupazione delle terre incolte proposto dal Ministro di Agricoltura, on. Falcioni.

Il provvedimento, da un lato mira ad impedire le arbitrarie occupazioni di terre e, dall'altro, stabilisce speciali agevolazioni a favore delle cooperative di lavoratori che, al fine di rendere quanto più presto e meglio produttive le terre, potranno largamente giovarsi del credito agrario. Tali concessioni importantissime daranno alle Associazioni di lavoratori la possibilità di proficuamente attendere alla coltivazione delle terre loro concesse.

Un accordo italo-russo?

Dallo *Journal des Débats*:

«Ecco le basi dell'accordo statuito in Copenaghen tra il deputato Bombacci ed il sig. Litvinoff rappresentante dei Sovieti.

«Il Governo Italiano s'impegna a trasportare ad Odessa o ad un altro porto quelli dei 9000 prigionieri russi internati in Italia che esprimeranno il desiderio di tornare in Russia. Il Governo Italiano non s'opporrà che cittadini russi residenti in Italia — eccettuati i condannati per delitti gravi — s'imbarchino per la Russia.

«Il Governo Russo accetta di rimpatriare nelle migliori condizioni possibili tutti i sudditi italiani, militari o civili — eccettuati i condannati per delitti gravi — che si trovino nel territorio dei Sovieti e desiderino di rientrare in patria.

«La convenzione dovrà essere eseguita completamente entro due mesi dalla ratifica.

«Lo scambio della corrispondenza postale verrà ripreso, anbito fra i due Paesi per mezzo della Legazione italiana in Copenaghen e del signor Litvinoff.

«Quest'accordo particolare verrà ratificato presto dal Governo Italiano.

«Il Governo Russo designa suo rappresentante in Italia il signor Vodovosoff che non servirà più d'intermediario tra i Sovieti e le cooperative italiane e russe.

«Per completare il carico delle navi italiane redute dalla Russia i Sovieti forniranno la quantità necessaria di grano».

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 22 Aprile

Rendita Italiana 3½% contante 78.90 fine 79 e 79.10 – Consolidato 5% contante 84.35 fine 84.80 84.35 a 79 – Consolidato 5% contante 84.35 fine 84.80 84.35 a 84.30 – Banca d'Italia 1430 a 1435 – Commerciale 84.25 a 84.30 – Banco di Roma 320 a 328 – Banca It. di Sconto 801 a 1275 – Credito Italiano 820 a 828 – Banca It. di Sconto 801 a 801 a 800 – Banco Roma 115 a 114½ – Meridionali 386 – Nav. Gen. Ital. 940 a 945 a 940 – Credito Marittimo 129 a 129½ – S. N. I. A. 116 a 117 – Tramw. Omnibus 170 – Assalto 205½ a 199½ a 200 – Elba 309 a 311 a 310 – Ilva 202 a 201½ – Monteponi 210 a 211 – Eridania 442 – Zuccheri Romani 75 a 74½ – Carburo di calcio 1065 a 1115 – Prodotti azotati 340 a 343 a 339 – Elettrochimica 128 a 129 – Conciai Romani 251 a 250 – Gas di Roma 640 a 630 – Immobiliari 475 – Impresa Fondiarie 116 – Beni Stabili 353 a 361 – Fondi Rustici 296 a 286 a 285 – Risanamento di Napoli 445 – Fiat 420 a 428 a 421 – Marconi 345 a 363 – Vizzola 230 – Keria 660 a 665 a 652 a 655 – Cotonific. 187 a 186½ – Libera Triestina. 1355 a 1360 – Cornilloh 700.

Cambi: Parigi 139 – Londra 90 – Svizzera 422 – New York 23.

ALTRE BORSE ITALIANE - 22 aprile

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	84 12	79 22	— —	79 15
Consolidato 5 %	78 90	84 15	84 40	84 30
Azioni B. Italia	1456 —	1458 —	1455 —	1450 —
Id. B. Commerc.	1280 —	1277 —	1280 —	1280 —
Id. Credito Ital.	834 —	835 —	840 —	835 —
Id. B. Roma	115 —	115 —	— —	114 —
Id. Ital. di Sconto	599 —	595 —	596 —	597 —
Meridionali	555 —	558 —	559 25	558 —
Mediterranee	211 —	211 —	— —	212 —
Costruzioni Venete	202 —	— —	— —	— —
Rubattino	942 —	— —	940 —	940 —
Lloyd Sabaudo	— —	477 50	— —	— —
Lanificio Rossi	1840 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	760 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	211 —	— —	— —	— —
Elba	312 —	313 50	— —	311 —
Terni	1060 —	1075 —	1063 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	103 —	— —	— —	— —
Officine Breda	240 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	197 —	202 —	200 —	200 —
Ilva	203 —	202 —	— —	— —
Ferriere Veltri	— —	380 —	— —	— —
Montecatini	216 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	133 —	135 —	— —	— —
Silos	— —	159 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	365 —
Edison	648 —	— —	— —	— —
Vizzola	980 —	— —	— —	— —
Marconi	342 —	348 —	347 —	— —
Molini Alta Italia	278 —	— —	— —	— —
Industria Zuccheri	360 —	362 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	434 —	439 —	— —	— —
Eridania	435 —	446 —	— —	445 —
Distillerie Italiane	154 50	— —	— —	— —
Semolerie	— —	332 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1082 —
S. It. Concimi Chim.	170 50	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	935 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	357 —	— —	— —	— —
Fiat	419 —	420 —	418 50	421 —
Isotta	72 —	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	139 50	138 75	138 25	138 50
Londra	90 —	90 —	90 15	90 —
Svizzera	409 —	407 —	— —	405 —
New York	23 10	23 —	— —	23 —

BORSA DI PARIGI

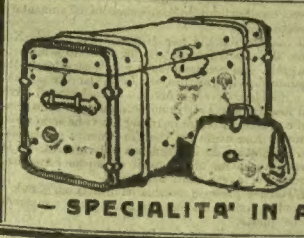
(S) PARIGI, 22. — Rend. franc. 3% perp. Fr. 58.53 franc. 3% ammort. antica 68 – id. franc. 5% consorti nuova 88.80. Prest. franc. 4% 1917, 71.95 – id. id. 4% 1918, lib. 71 – Tunisine 295 – Rosario 4% 106 – Obbl. belg. 4½% ces. 1917, 295 – Rend. egiz. 6% unif. 191 – id. ungher. 37 – id. ital. 3½ 58 – Portoghese nuovo 93 – Rend. russa 2% 1891, 31 – id. id. 2% 1906, 30 – id. id. 4% 1909, 40 – id. turca 90 – Banca di Parigi 1819 – Cred. Fondiario 865 – Cred. Lyonnais 1835 – Banca Ottom. 806 – Az. Gaz 8290 – Thomson 1165 – Andalous 725 – Obbl. Lombarde ant. 123 – Rio Tinto 2230 – Brasile 5% 1903, 162 – Brasile rescissione 116.50 – Chartered 58.50 – De Beers 1634 – Gedulz 138 – Gold Fields 96 – Randfontein 66 – Rand Mines 187.50 – Cambio su Italia 75 – id. New York 16.61 – id. Svizzera 296 – id. Spagna 231.25 – Belgio 106.25 – id. Olanda 6.66 – id. Berlino 27.25 – Cheques su Londra 84.77.5.

BORSA DI LONDRA

LONDRA, 21. — Nuovo prestito francese 5 % 42 — Prestito francese 4 % 53 — Prestito francese 4 % non liberato 34 — Nuovi Consolidati 46 ½ — Egiziano unificato 74 — Rendita spagnuola esterna nuova 92 ½ — Rendita italiana 3 80 % — 27 ½ — Rendita Giapponese 4 % 53 — Rendita turca unificata 36 ¼ — Uruguay 3 ½ % 62 — Venezuela 48 ½ — Marconi 3 13 16 — Argento in verghe 66 1/8 — Rame contanti — — Cambio su Italia 91 — Cambio su Argentina 39.62.

A Madrid: su Parigi 30.40.
A Buenos Aires: su Argentina 88.

P & M PNEUMATICI PIRELLI



A. REJNA

SOC. AN. PER LA FORNITURA ALLE INDUSTRIE DELL'AUTOMOBILE, DELL'AVIAZIONE, DEI TRASPORTI, DELLA CARROZZERIA, DELLA VALIGERIA E DELLA SELLERIA

CAPITALE VERSATO OTTO MILIONI

Via Marco Minghetti 36 a 41 ROMA - Telefono